CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: QUALE FUTURO PER IL PALAZZO DEL LAVORO?

PREMESSO CHE

L'imponente e artisticamente rilevante struttura chiamata anche "Palazzo Nervi" per il suo ideatore, l'ingegner Pier Luigi Nervi, costruita per le esposizioni all'epoca di Torino '61, è abbandonata da 14 anni

Dal 2020 è proprietà di Cassa Depositi e Prestiti, il palazzo è in assoluto degrado specie nelle sue parti esterne nonostante una attuale fase di minima ristrutturazione.

La struttura è solida e stabile e deve essere necessariamente adibita a un nuovo utilizzo.

RILEVATO CHE

Durante un sopralluogo della II CPP in presenza degli Assessori Mazzoleni e Chiavarino sono stati illustrati i lavori di messa in sicurezza dell'edificio per un budget stimato di 2,5 mln di euro e esaminato alcune proposte di utilizzo senza giungere a conclusioni.

I lavori per il rifacimento totale della struttura prevedono un budget minimo di 100 mln di euro.

VISTO CHE

La Città di Torino sta acquistando importante notorietà per i grandi eventi sportivi e musicali che richiamanno grande pubblico e turismo di alto livello.

Torino ha con due Università di livello mondiale (Università degli Studi e Politecnico) che la renderebbero la città ideale per eventi scientifici di alto livello impossibilitati ad oggi per le dimensioni limitate dei suoi centri congressuali.

Le eccellenze architettoniche e artistiche, l'ospitalità e la gastronomia di elevato livello insiema alla vicinanza alla città di Milano (50 minuti in treno) e alle capitali europee contribuirebbero a questa destinazione.

In più, la creazione di un Museo dei Musei è stata suggerita di recente come destinazione del Palazzo del Lavoro.

PRESO ATTO CHE

Le dimensioni del Palazzo e la struttura quadrangolare (156 metri per lato e 43000 mq di superficie) suggeriscono di creare una struttura multifunzionale con una Sala congressi che possa contare più di 5000 posti, indispensabili per le grandi riunioni scientifiche, il Museo dei Musei incastonato nella sala nonché laboratori e piccole botteghe artigianali e scientifiche al piano superiore.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- a che punto sono le interlocuzioni con CDP e quali opzioni stanno valutando;
- se è stata valutata l'ipotesi di un centro multifunzionale rendendolo un polo artistico-scientifico sperimentale unico in Italia;
- se è ancora possibile l'opzione Museo dei Musei;
- se sono stati trovati i fondi per il rifacimento della struttura;
- se è stato scelto il progetto definitivo;
- quali sono le tempistiche individuate per le valutazioni, l'avvio e la realizzazione del progetto.

Torino, 23/11/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pietro Abbruzzese